

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglia  
(art. 3, D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

### **PREMESSA**

La scuola ha il compito di educare e di insegnare.

Tale compito viene svolto dall'Istituzione scolastica in collaborazione con la famiglia in primo luogo, con le altre Istituzioni, le agenzie educative e con il territorio.

In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità di seguito esplicitate.

### **DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI INTERESSATI**

#### **FAMIGLIA**

##### **DIRITTI**

1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola.
2. Conosce l'Offerta Formativa della scuola.
3. Ha la garanzia di una crescita emotiva equilibrata del proprio figlio.
4. Deve essere informata sull'andamento didattico/ disciplinare del proprio figlio, in particolare, su eventuali gravi mancanze, sui ritardi, sulle assenze, sui rapporti interpersonali conflittuali, sui provvedimenti disciplinari proposti a suo carico.
5. Deve essere sentita e ha diritto alla difesa se al proprio figlio vengono addebitate responsabilità disciplinari.
6. Ha garantita l'innocenza presunta del proprio figlio fino all'individuazione certa di colpevolezza.
7. Riceve per il proprio figlio una valutazione oggettiva, trasparente, immediata.

##### **DOVERI**

1. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola, assumendo unitamente la responsabilità educativa, collaborando con la scuola per la formazione dello studente.
2. Si informa periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, intervenendo e assumendo decisioni nei casi di necessità.
3. Assume la responsabilità di ritardi e di assenze ingiustificate.
4. Assicura la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche, non favorendo assenze arbitrarie e/o per futili motivi.
5. Assicura la puntualità nell'orario di entrata a scuola del figlio.
6. E' vietato l'accesso del genitore in classe.
7. Il genitore deve giustificare sull'apposito libretto l'assenza del figlio; in caso di assenza per malattia; la stessa va giustificata, oltre che sull'apposito libretto, anche con certificazione medica, dopo cinque giorni consecutivi.
8. Prende atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, attrezzature ed interviene, eventualmente, con il recupero ed il risarcimento del danno.
9. Accoglie e condivide, dopo averne avuta informazione e dopo aver esercitato il diritto alla difesa, il provvedimento disciplinare emesso a carico del figlio.
10. E' tenuta a mettere al corrente l'equipe pedagogica, in caso di assenze prolungate per motivi di "vacanza" e richiedere i compiti, sollecitando eventualmente anche i figli ad aggiornarsi presso i compagni per il lavoro che i docenti quotidianamente assegnano.
11. Intensifica nei confronti del proprio figlio, in particolar modo prima della partenza per un viaggio di istruzione con pernottamenti, le occasioni per impartire la dovuta "educazione" (art.147 Codice Civile), mirata specificatamente a far assumere allo stesso un corretto e consapevole comportamento da mantenere in ogni momento della predetta attività e che, particolarmente in occasione dei pernottamenti, dalle ore 23 alle ore 7.30 del giorno successivo, non dovrà allontanarsi dalla stanza d'albergo assegnata (solamente in caso di eventuale indisposizione o di altra necessità dovrà rivolgersi al docente accompagnatore).

## ALUNNO

### **DIRITTI**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e civile qualificata.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza, alla privacy e alla dignità personale.
3. Lo studente ha diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
4. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Lo studente ha diritto a partecipare attivamente alla propria formazione: i docenti coinvolgeranno gli studenti e le famiglie nel processo educativo e formativo, esplicitando la programmazione, gli obiettivi, i criteri di valutazione.
6. Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa del paese di provenienza. Nell'ambito della propria autonomia, l'istituzione scolastica organizzerà attività di accoglienza e interculturali.
7. Lo studente ha diritto alla salubrità e sicurezza degli ambienti. Questi devono anche rispondere alle esigenze degli alunni disabili.
8. Lo studente ha diritto di usufruire di servizi di sostegno e promozione alla salute con attività di educazione alla salute, ambientale, stradale, sessuale e assistenza psicologica.
9. Lo studente ha diritto a fruire di un'adeguata strumentazione tecnologica.

### **DOVERI**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile.
4. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli alunni hanno altresì il dovere, in particolare, di:
  - presentarsi a scuola con abbigliamento pulito, ordinato e decoroso;
  - frequentare regolarmente le lezioni;
  - assolvere agli impegni di studio e di applicarsi allo studio al massimo delle proprie capacità;
  - presentarsi con puntualità alle lezioni;
  - iniziare le attività didattiche giornalieri predisponendo il materiale occorrente;
  - essere forniti di un diario che sarà considerato primario mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia;
  - non portare a scuola bibite in lattina, non mangiare e masticare durante le ore di lezione;
  - non disturbare la lezione;
  - intervenire in maniera opportuna, secondo il regolamento di classe;
  - collaborare con insegnanti e compagni;
  - durante gli spostamenti da un'aula all'altra, stare in silenzio, rispettare la fila e non fare confusione per non disturbare il lavoro delle altre classi;
  - tenere durante le visite di istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri; in occasione di eventuali pernottamenti, dalle ore 23 alle ore 7.30 del giorno successivo, non dovrà allontanarsi dalla stanza d'albergo assegnata (solamente in caso di eventuale indisposizione o di altra necessità dovrà rivolgersi al docente accompagnatore);
  - usare un linguaggio corretto ed adatto al contesto;
  - evitare, nel modo più assoluto, qualsiasi forma di aggressività fisica e/o verbale;
  - durante l'orario scolastico tenere spento il cellulare e qualsiasi altra apparecchiatura elettronica non didattica;
  - rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi e materiali didattici della scuola;
  - non appropriarsi di oggetti che siano della scuola, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici o dei compagni;
  - non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza o che turbino la vita della comunità scolastica;
  - rispettare il diritto alla privacy e alla dignità personale;
  - rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto o emanate dal Dirigente Scolastico.
8. Gli studenti sono tenuti a consegnare ai genitori le lettere, gli avvisi, le comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti, ed a riconsegnare tempestivamente al docente coordinatore di classe l'eventuale ricevuta firmata.

## ISTITUZIONE SCOLASTICA

### **DIRITTI**

1. Il personale scolastico, Dirigente, Docente ed A.T.A., merita rispetto per la persona ed il ruolo.
2. I docenti hanno libertà di insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione e delle norme vigenti. Essi, pur tenendo conto della legislazione in vigore, dell'orientamento del POF e delle indicazioni collegiali, hanno il diritto di elaborare autonomamente il proprio progetto didattico-educativo.
3. Il docente, per poter effettuare efficacemente il processo di insegnamento-apprendimento in un ambito educativo sereno, deve poter contare anche sulla collaborazione e disponibilità di studente e famiglia.
4. La Scuola ha il precipuo compito di insegnare e collabora con la famiglia, in primo luogo, e con le altre Istituzioni ed il territorio alla formazione degli studenti.

### **DOVERI**

1. Cura la formazione culturale, morale e civile degli studenti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le altre Istituzioni ed il territorio.
2. Elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), organizza la vita scolastica e le varie attività per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.
3. Garantisce il servizio, la presenza, la prestazione professionale degli operatori scolastici.
4. Tutela la salute fisica, psichica, emotiva degli alunni.
5. Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti, sicuri.
6. Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola e, comunque, durante la loro permanenza a scuola.
7. L'assegnazione ponderata dei compiti per casa è una scelta didattica concordata nel Consiglio di Classe.
8. Superato il terzo ritardo nell'orario di inizio delle lezioni, lo studente viene convocato dal Dirigente assieme a un genitore.
9. Informa periodicamente e, in caso di necessità, tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.
10. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
  - offerte formative aggiuntive e integrative;
  - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
  - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

## PATTO

### **COI GENITORI E GLI STUDENTI**

**Ogni docente** si impegnerà insieme ai colleghi per progettare itinerari di apprendimento in sintonia con gli obiettivi e le finalità dei curricoli nazionale e locale. I docenti indicheranno all'alunno/a il percorso (nei tempi e nei modi) più consono alle proprie caratteristiche. Lo informeranno sugli esiti e lo aiuteranno a trovare i percorsi più efficaci. Utilizzeranno un linguaggio adeguato all'età e alle caratteristiche degli studenti.

Individueranno i contenuti per le Unità di Apprendimento più adatti per il raggiungimento dei traguardi.

**I docenti** comunicheranno alla famiglia e agli allievi l'offerta formativa. Potranno offrire, inoltre, delucidazioni relative alla propria azione professionale (possono motivare l'intervento didattico e le strategie educative, spiegare la funzione e gli scopi degli strumenti di valutazione, i criteri di misurazione delle prove di verifica). Raccoglieranno testimonianze della famiglia significative e emblematiche della formazione dell'alunno.

Si impegnano a considerare le proposte della famiglia mediandole attraverso la valenza educativa delle stesse. Si impegnano a rendere l'alunno consapevole della propria crescita culturale.

**Ogni studente** deve impegnarsi: a rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum (compatibilmente con le sue caratteristiche), a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature; ad usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale. Partecipa al suo processo di formazione in modo attivo.

**La famiglia** si impegna a conoscere l'offerta formativa, a collaborare con la scuola per la crescita dei propri ragazzi/e, a rispettare le regole relative alla gestione dei tempi, degli orari (entrata/uscita, anche per non creare difficoltà operative ai collaboratori), degli spazi, dei servizi offerti dalla scuola o nella scuola, ad esprimere proposte o questioni.

**I collaboratori scolastici** si impegnano ad offrire la propria professionalità nell'accogliere l'utenza e nel collaborare con insegnanti e alunni.

**Il personale di segreteria** si impegna ad essere disponibile nell'accogliere l'utenza ed efficiente nella gestione delle pratiche.

Lo strumento principale di azione per costruire un'azione aperta e serena fra insegnanti e genitori è la riunione assembleare di classe. Le altre opportunità di incontro sono i colloqui individuali informativi e gli Organi Collegiali (per i genitori eletti).

A livello di Istituto sono state concordate comuni modalità di gestione dei rapporti con gli alunni, fra i docenti e con i genitori, che mettono l'accento sull'accordo educativo dei docenti fra di loro e con le famiglie e sulle strategie degli insegnanti verso gli studenti per favorire e stimolare una relazione positiva e la motivazione all'apprendere.

E' opportuno che eventuali problematiche didattiche e comportamentali riguardanti le classi vengano prioritariamente discusse nell'assemblea di classe o, comunque, direttamente con gli Insegnanti delle classi stesse.

## **PATTO EDUCATIVO**

### ***Con gli alunni***

Gli insegnanti ritengono fondamentale il coinvolgimento degli studenti nel processo educativo e formativo che li riguarda e si attivano per renderli responsabili e consapevoli della propria crescita, attraverso la realizzazione della programmazione educativa prevista, che persegue le seguenti finalità generali :

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze.

Pertanto i docenti provvederanno a:

- mostrare disponibilità all' ascolto ed all' attenzione dei segnali e dei bisogni espressi e/o inespressi degli alunni;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione tra gli studenti, con gli studenti e con le famiglie;
- rispettare gli affetti e le emozioni individuali;
- favorire l' abitudine a intessere rapporti con studenti e adulti diversi dal gruppo abituale.

### ***Tra Insegnanti***

Si ritiene prioritario il costante richiamo alla necessità di collaborazione, al dialogo reciproco, al rispetto personale e professionale, alla comunicazione didattica interattiva e circolare.

All'interno del Consiglio di classe i docenti, collegialmente, scelgono le linee di intervento generali sia per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e dei tempi, sia per gli interventi didattico-educativi.

Favoriscono, inoltre, momenti di aggregazione all'interno della classe e del plesso.

All'interno del Consiglio di classe si definiscono le linee comuni di intervento riguardanti:

- a) **la conduzione della classe:** si prevede un costante scambio di informazioni relativi agli obiettivi educativi-formativi prefissati, agli argomenti svolti e alle reazioni degli alunni alle varie proposte, la scelta delle modalità di intervento rispetto a comportamento e rendimento, la segnalazione di atteggiamenti e comportamenti particolari, l'organizzazione di tutti i tempi educativi non legati alle discipline (intervallo, mensa, cambio aula.)
- b) **i rapporti scuola/famiglia:** gli insegnanti dei vari Consigli di classi ritengono molto importante concordare le modalità di discussione, gli argomenti da trattare, il coinvolgimento delle famiglie in caso di necessità, gli atteggiamenti da tenere in relazione ai problemi individuali. Le eventuali carenze o difficoltà di apprendimento verranno puntualmente segnalate, ma costituiranno solo uno degli elementi di giudizio. Gli insegnanti infatti evidenzieranno le potenzialità e gli aspetti positivi di ciascun alunno. In presenza di situazioni problematiche cercheranno altresì di individuare e scegliere insieme al genitore strategie comuni di intervento, che verranno in seguito verificate e, qualora fosse necessario, opportunamente modificate.
- c) **il carico cognitivo:** è importante che sia distribuito in modo equilibrato nell'arco della settimana, nel rispetto del diritto dell'alunno a svolgere attività ludiche ed extrascolastiche.
- d) **i compiti per casa:** i compiti rispondono all' esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale. Inoltre i docenti ritengono che, attraverso i compiti, i genitori seguano il percorso di crescita e di maturazione che il figlio sta compiendo a

scuola. I genitori non devono però sostituirsi agli insegnanti, ma esercitare una funzione di incoraggiamento e di controllo.

I compiti assegnati saranno:

- esercizi di rinforzo di contenuti appresi durante le attività scolastiche;
  - attività di completamento del lavoro non terminato in classe;
  - esercizi compatibili con il carico cognitivo della giornata.
- e) Qualora i compiti non venissero ripetutamente eseguiti, i docenti interverranno presso i Genitori per modificare la situazione. Se ciò non fosse sufficiente sarà richiesto l'intervento del Dirigente Scolastico.

### **Con le famiglie**

Le norme generali, relative alle modalità di comunicazione scuola-famiglia sono state stabilite dal Consiglio di Istituto, indicate nel Regolamento del Istituto e inviate ogni anno alle famiglie.

Il diario personale dell'alunno viene utilizzato dalla scuola e dalla famiglia per le comunicazioni necessarie.

E' compito del Genitore:

- rispettare le regole della scuola (in particolare, orari di ingresso)
- evitare messaggi contraddittori
- apprezzare le esperienze scolastiche del figlio
- assicurare il ragazzo/a
- controllare ogni giorno i quaderni e il diario personale
- firmare con tempestività gli avvisi
- controllare che il proprio figlio abbia sempre tutto il materiale e abbia svolto i compiti assegnati
- consegnare eventuali quote (assicurazione, gite, ecc.) puntualmente
- evitare assenze sistematiche del figlio. Ogni assenza dovrà essere giustificata.

Ai Genitori non si richiede che "insegnino", ma che esercitino una funzione di controllo, in modo che l'alunno venga a scuola con i compiti eseguiti con puntualità e precisione, con gli avvisi firmati e le giustificazioni in regola sul libretto personale (giustificazioni anche per 1 giorno di assenza; certificato medico di riammissione dopo assenze superiori a 5 giorni).

I Genitori saranno coinvolti nella riflessione sull'importanza di una frequenza costante, per arrivare alla consapevolezza che le prolungate e/o frequenti assenze (non dovute a motivi di salute) causano difficoltà sia al percorso di apprendimento del proprio figlio che nello svolgimento regolare delle attività della classe. In tali casi i Genitori dovranno attivarsi per far recuperare al proprio figlio le attività non svolte a scuola.

La scuola, inoltre, agirà nei rapporti con la famiglia al fine di:

1. consentire una migliore capacità di lettura, comprensione e soddisfazione delle esigenze e dei bisogni dell'alunno;
2. incoraggiare una condivisione dei compiti educativi, pur nel rispetto del reciproco ambito di intervento;
3. riscoprire e valorizzare ruoli e funzioni di tutti i componenti del gruppo familiare.

I genitori sono regolarmente informati ed aggiornati in merito a tutte le esperienze scolastiche, sono promotori di alcune iniziative e collaborano secondo le modalità stabilite dagli organi collegiali preposti, in articolare nelle assemblee di classe. Sono previsti colloqui individuali con regolarità ed anche su richiesta specifica.

IL GENITORE

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Enrico Stabellini

L'ALUNN\_

.....

.....

CLASSE .....

DATA .....